

Studenti
CARLO EMILIO GADDA

QUER PASTICCIACCIO BRUTTO DE VIA MERULANA

- Appare per la prima volta nel 1946 in 5 puntate sulla rivista "Letteratura"
- 1957: prima pubblicazione
- Era previsto un secondo volume che Gadda, però, non pubblicò mai
- Il racconto inizia a Roma nel marzo del 1927, durante i primi anni del fascismo
- Appartiene al genere del giallo, anche se la storia si conclude senza che l'assassino venga svelato
- Insieme a "La cognizione del dolore" è il romanzo più famoso di Gadda
- Lo stile riflette il barocchismo della vita. Il linguaggio utilizzato rispecchia un mondo ingarbugliato e ridicolo --> il romanzo svela una situazione drammatica da cui non si può uscire

VITA

- 14 novembre 1893: nasce a Milano
- Si laurea in ingegneria
- Comincia a lavorare come ingegnere in Italia e all'estero
- Partecipa alla I Guerra mondiale come ufficiale degli alpini. È in quest'occasione che sente l'impulso di scrivere
- Le prime cose che pubblica escono sulla rivista "Solaria"
- 1940-1950: risiede a Firenze dove si dedica all'attività letteraria --> 1944: pubblica "L'Adalgisa", una raccolta di racconti che rappresenta in modo storico-satirico la borghesia milanese nel primo trentennio del Novecento
- 1950-1955: si trasferisce a Roma dove lavora per la Rai per i servizi di cultura
- 21 maggio 1973: muore a Roma

STILE

- Sperimentalismo**
 - Vero e proprio espressionismo linguistico --> barocchismo
- Plurilinguismo**
 - Utilizzo di termini arcaici, neologismi, dialettalismi, tecnicismi, gerghi
 - Commistione di terminologie che provengono dall'ambito delle scienze sperimentali o delle filosofie
- Funzione Gadda**
 - Giancarlo Contini parla di "Funzione Gadda" per parlare della straordinarietà della lingua di Gadda

OPERE PRINCIPALI

- All'inizio degli anni Venti comincia a scrivere le bozze di romanzi e trattati
- 1934: Il castello di Udine: seconda raccolta di racconti con cui ottiene il Premio Bagutta
- 1957: Quer Pasticciaccio brutto de Via Merulana
 - Il romanzo era già apparso in parte tra il 1938 e 1941 su "Letteratura"
 - Ottiene il Prix International de la Littérature
 - Attraverso questo romanzo, Gadda offre una satira della situazione dell'Italia durante il fascismo
 - Romanzo incompiuto
- 1963: La cognizione del dolore
 - Romanzo-saggio, pamphlet sui miti del ventennio fascista
- 1967: Eros e Priapo: da furore a cenere
- 1974: Meditazione milanese (pubblicato postumo)
- 1983: Racconto italiano di ignoto del novecento (pubblicato postumo)

CARLO EMILIO GADDA

1. VITA

1.1. 14 novembre 1893: nasce a Milano

1.2. Si laurea in ingegneria

1.3. Comincia a lavorare come ingegnere in Italia e all'estero

1.4. Partecipa alla I Guerra mondiale come ufficiale degli alpini. È in quest'occasione che sente l'impulso di scrivere

1.5. Le prime cose che pubblica escono sulla rivista "Solaria"

1.6. 1940-1950: risiede a Firenze dove si dedica all'attività letteraria --
> 1944: pubblica "L'Adalgisa", una raccolta di racconti che rappresenta in modo storico-satirico la borghesia milanese nel primo trentennio del Novecento

1.7. 1950-1955: si trasferisce a Roma dove lavora per la Rai per i servizi di cultura

1.8. 21 maggio 1973: muore a Roma

2. OPERE PRINCIPALI

2.1. All'inizio degli anni Venti comincia a scrivere le bozze di romanzi e trattati

2.2. 1934: Il castello di Udine: seconda raccolta di racconti con cui ottiene il Premio Bagutta

2.3. 1957: Quer Pasticciaccio brutto de Via Merulana

2.4. 1963: La cognizione del dolore

2.4.1. Il romanzo era già apparso in parte tra il 1938 e 1941 su "Letteratura"

2.4.2. Ottiene il Prix International de la Littérature

2.4.3. Attraverso questo romanzo, Gadda offre una satira della situazione dell'Italia durante il fascismo

2.4.4. Romanzo incompiuto

2.5. 1967: Eros e Priapo: da furore a cenere

2.5.1. Romanzo-saggio, pamphlet sui miti del ventennio fascista

2.6. 1974: Meditazione milanese (pubblicato postumo)

2.7. 1983: Racconto italiano di ignoto del novecento (pubblicato postumo)

3. STILE

3.1. Sperimentalismo

3.1.1. Vero e proprio espressionismo linguistico --> barocchismo

3.2. Plurilinguismo

3.2.1. Utilizzo di termini arcaici, neologismi, dialettalismi, tecnicismi, gerghi

3.2.2. Commistione di terminologie che provengono dall'ambito delle scienze sperimentali o delle filosofie

3.3. Funzione Gadda

3.3.1. Giancarlo Contini parla di "Funzione Gadda" per parlare della straordinarietà della lingua di Gadda

4. QUER PASTICCIACCIO BRUTTO DE VIA MERULANA

4.1. Appare per la prima volta nel 1946 in 5 puntate sulla rivista "Letteratura"

4.2. 1957: prima pubblicazione

4.3. Era previsto un secondo volume che Gadda, però, non pubblicò mai

4.4. Il racconto inizia a Roma nel marzo del 1927, durante i primi anni del fascismo

4.5. Appartiene al genere del giallo, anche se la storia si conclude senza che l'assassino venga svelato

4.6. Insieme a "La cognizione del dolore" è il romanzo più famoso di Gadda

4.7. Lo stile riflette il barocchismo della vita. Il linguaggio utilizzato rispecchia un mondo ingarbugliato e ridicolo --> il romanzo svela una situazione drammatica da cui non si può uscire